

è di due miglia in circa ; su i baluardi ha i suoi Cannoni in distanza proporzionata ; le Case de' Danesi, e degli altri Europei sono, o di mattoni, o di pietra viva, ma molto comode ; quelle degl' Indiani sono molto piccole, fatte d'argilla, coperte di canne, e poverissime, come gli Abitanti ; le strade sono larghe, diritte, e lastricate di mattoni. Il Presidio però non è proporzionato all'ampiezza della Città, perchè non ha più di cencinquanta Europei, e di alquanti Indiani poco atti a resistere al nemico. Fu questa Città l'anno 1689. assediata per lo spazio di sei Mesi dall'Esercito del Re di *Tanjour*, assistito di nascosto dagli Olandesi, come dice il Signor *Salmon* ; ma il Signor *Hamilton* racconta, che, non potendo i Danesi provvedersi l'anno 1684. del bisognevole, gli Olandesi hanno loro imprestato del contante sopra tre Bastioni, il qual soldo avrà forse a' Danesi data forza per rintuzzare l'orgoglio de' loro Nemici ; per altro gli Olandesi non sono Uomini così invidiosi, come il Signor *Salmon* procura di farli comparire in faccia di tutto il Mondo. Era questa Città in gran rischio di essere superata ; ma il Signor *Pit* Comandante dell'Isola di *San Giorgio* mandò a quella un soccorso d'Inglese. Descriveremo più minutamente quest'assedio, quando parleremo delle Truppe dell'India, e della loro maniera di combattere, e di assediare le Piazze.

Il Principato *Gingi* confina con *Madura*, ed è una parte del Regno di *Bisnagar* : benchè abbia il suo Principe, questi però dipende dal *Mogol*, che potrebbe distruggerlo, se volesse, e lo distrugger-

reb-